Federazione Regionale USB Sicilia

Messina diventa zona rossa, USB scrive alla DP Agenzia Entrate per chiedere lo stop alle attività in presenza

Messina, 12/01/2021

Il Comune di Messina balza agli onori della cronaca nazionale in quanto dichiarato **zona rossa** a seguito di Ordinanza Regione Siciliana n. 06 del 09.01.2021, ripresa e rafforzata ulteriormente dall'Ordinanza del Sindaco di Messina del 10.01.2021, ma all'Agenzia delle Entrate tutto tace.

Pubblichiamo la nota che USB ha inviato alla DP, notiziandone contestualmente DR Sicilia e parti sindacali, attraverso cui chiede *in primis* la **chiusura dell'Ufficio al pubblico** e in via subordinata di tornare al modello delle attività indifferibili da rendersi in presenza (quello stile primo *lockdown* per semplificare).

Riteniamo necessario, per la tutela della salute di tutto il personale, l'applicazione piena delle **Ordinanze siciliane** in materia (USB ha successivamente trasmesso l'ordinanza ancora più restrittiva e con obbligo di comunicazione sui servizi non sospesi emanata dal Sindaco di Messina) o quantomeno della **disciplina nazionale** prevista per le aree caratterizzate da uno scenario di massima gravita' e da un livello di rischio alto.

In questo contesto, riteniamo corretto precisare che USB non ha firmato l'accordo sul lavoro agile e i rientri alla DP di Messina in quanto mancante di alcuni punti per noi qualificanti e chiesti pervicacemente durante le trattative (alleghiamo la nota di mancata sottoscrizione all'Accordo).

Oggetto: Istituzione zona rossa Comune Messina ai sensi Ordinanza Regione Siciliana n. 6 del 9 gennaio 2021- applicazione art.1 lettera d sulla sospensione attività Uffici pubblici. Clausola di salvaguardia applicazione art. 3 DPCM 3 dicembre 2020

La scrivente Organizzazione Sindacale, premesso che,

con **Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 6 del 9 gennaio 2021**, in vigore dall'11 gennaio al 31 gennaio, recante "*ulteriori misure urgenti per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 per i comuni di Messina, Castel di Iudica e Ramacca",* **viene istituita la zona rossa** nei territori dei Comuni di Messina, Castel Di Iudica e Ramacca, in aggiunta alle misure contenitive del contagio di cui al decreto legge 18 dicembre 2020, n. 172, ed a quelle previste dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 3 dicembre 2020 e dalla Ordinanza contingibile e urgente del Presidente della Regione Siciliana n. 5 dell'8 gennaio 2021;

nella suddetta Ordinanza l'art. 1 lettera D prevede la "***sospensione di ogni attività degli uffici pubblici, fatta salva l'erogazione dei servizi essenziali e di pubblica utilità"*** nonchè all'art. 1 lettera b "*il divieto di circolare, a piedi o con qualsiasi mezzo pubblico e/o privato, nei predetti territori comunali ad eccezione di comprovate esigenze di lavoro, per l'acquisto di generi alimentari e beni di prima necessità, per ragioni di natura sanitaria, per stato di necessità imprevisto e non procrastinabile o* ***per usufruire di servizi o attività non sospese***;"

considerato che

l'Agenzia delle Entrate non eroga servizi pubblici essenziali ricompresi nella legge 146/90 nè servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481;

al fine di tutelare la salute delle colleghe e dei colleghi e della cittadinanza e ottemperare alle previsioni vigenti

CHIEDE

<u>Alla DP in indirizzo di dare piena attuazione alla suddetta Ordinanza tramite provvedimento di chiusura dell'Ufficio all'utenza</u>.

<u>In subordine e in via accessoria</u>

Visto l'art.3 lettera I del DPCM 3 dicembre 2020, *decreto esplicitamente richiamato con*

clausola di salvaguardia finale all'art. 2 dell'Ordinanza**,** ai sensi del quale " *i datori di lavoro pubblici limitano la presenza del personale nei luoghi di lavoro per assicurare esclusivamente le attivita' che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente tale presenza, anche in ragione della gestione dell'emergenza*;

vista **la Direttiva prot. n. 141696 del 24 marzo 2020** con la quale il Direttore dell'Agenzia delle Entrate ha definito le "*attività essenziali dell'Agenzia delle Entrate*" demandando a provvedimenti organizzativi adottati dai Capi Divisione, dai Direttori Centrali e dai Direttori Regionali l'individuazione di quelle da "rendere in presenza"; tenuto quindi conto delle successive specifiche territoriali;

CHIEDE

di dare attuazione alle suddette previsioni in materia di sicurezza e salute pubblica, a far data da oggi e per tutta la vigenza dell'Ordinanza *de qua*, fatti salvi sopravvenuti provvedimenti in materia, **limitando la presenza del personale alle sole attività indifferibili da rendere in presenza con garanzia di *standard* più elevati possibili di dotazione DPI e misure di sicurezza.**

In attesa di un gentile riscontro, si porgono distinti Saluti

Dafne Anastasi

p.USB PI Agenzie Fiscali Sicilia